

**LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)**

**Codice meccanografico RAPC020007 -- Codice fiscale 81001340397 -- Distretto
scolastico n. 41**

**Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546/28652**

Internet: www.liceotorricelli.it -- E-mail: segreteria@liceotorricelli.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.liceotorricelli.it

**Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax
0546/23849**

**Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax
0546/662611**



**Esami di Stato conclusivi del corso di studi
(Legge 425/97 - D. P. R. 323/98 ART. 5.2)**

**Indirizzo Socio- Psico- Pedagogico "Brocca"
Classe 5E**

**Documento del consiglio di classe
Anno scolastico 2012-2013**

15 maggio 2013

INDICE

RELAZIONE GENERALE	4
Quadro orario del liceo Socio-Psico-Pedagogico	4
Breve storia e profilo della classe	4
Relazione	4
Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento	5
Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti	6
Finalità ed obiettivi generali: indirizzo Socio-Psico-Pedagogico	7
Simulazioni e prove d'esame	8
Attività integrative	9
Uscite didattiche	9
Progetti di educazione alla salute	9
Progetti in lingua	9
Progetti interdisciplinari	9
Attività di orientamento in uscita	9
Attività di tirocinio del triennio	10
Griglia di valutazione della prima prova	11
Griglia di valutazione seconda prova: pedagogia	12
Griglia di valutazione terza prova	13
Criteri di valutazione - colloquio	14
ITALIANO	15
Programma italiano	16
LATINO	20
Programma latino	21
STORIA	22
Programma storia	23
FILOSOFIA	25
Programma filosofia	26
PEDAGOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO PSICO PEDAGOGICA	28
Programma pedagogia	29
Programma metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica	31
LEGISLAZIONE	32
Programma legislazione	33
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	35
Programma lingua e letteratura inglese	36
MATEMATICA	38
Programma matematica	39
BIOLOGIA	41
Programma biologia	42
ARTE	44
Programma arte	45
EDUCAZIONE FISICA	46
RELIGIONE	47
Programma religione	48
Firme dei docenti	49
Firme dei rappresentanti degli alunni	49

RELAZIONE GENERALE

Quadro orario del liceo Socio-Psico-Pedagogico

CLASSE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	3	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Elementi di psicologia sociale e statistica	4	4			
Psicologia			2	2	
Pedagogia			3	3	3
Sociologia			2	2	
Storia	2	2	2	2	3
Filosofia			3	3	3
Diritto, economia	2	2			
Legislazione					3
Geografia	2	2			
Scienze	3	3	4		3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica				4	
Arte	2	2	2	2	2
Sociologia e metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica					2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	34	34	34	34	34

Breve storia e profilo della classe

La classe VE è costituita da 21 studenti: 19 ragazze e 2 ragazzi. Il gruppo classe è giunto alla quinta con poche bocciature o abbandoni nell'arco degli anni e qualche inserimento da altra scuola o da altre classi della stessa scuola.

La classe prima era composta da 23 studenti : 1 si è trasferita in altra scuola e 2 non sono state ammesse alla classe successiva.

In seconda si sono iscritti uno studente proveniente dalla stessa scuola, ma da un altro indirizzo e una studentessa proveniente dallo stesso indirizzo, ma da un'altra città.

In terza è entrata una studentessa proveniente dalla stessa scuola, ma da un altro indirizzo; uno studente non è stato ammesso alla classe successiva.

Alla fine della quarta classe una studentessa non è stata ammessa alla classe conclusiva; 17 degli attuali studenti sono insieme dalla prima classe.

La seguente tabella mostra la storia della classe anno per anno:

CLASSE	TOTALE ISCRITTI	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	ALUNNI RITIRATISI	PROMOSSI	NON PROMOSSI
PRIMA	23	-----	-----	1	20	2
SECONDA	22	20	2		22	-----
TERZA	23	22	1	-----	22	1
QUARTA	22	22	----	-----	21	1
QUINTA	21	21	-----	-----	-----	-----

Relazione

La classe è composta da ventuno alunni, con provenienza da varie località del bacino di utenza della scuola.

Dal punto di vista del profitto il profilo della classe è piuttosto omogeneo: un gruppo di studenti si è impegnato con regolarità nello studio ed ha ottenuto risultati discreti o buoni a seconda delle discipline; alcuni alunni hanno invece faticato a raggiungere la sufficienza in alcune materie ma, con un impegno più preciso e puntuale, queste potrebbero essere sanate nella parte finale dell'anno scolastico. Qualche alunna si è distinta per impegno preciso e puntuale raggiungendo risultati anche di ottimo livello.

Interesse, partecipazione e volontà di apprendere, differenti nelle varie discipline, sono comunque mediamente discreti e per alcune studentesse più che buoni.

I rapporti degli alunni, tra loro e con gli insegnanti, sono stati sereni e collaborativi.

Da valorizzare la collaborazione reciproca attraverso la quale tutti questi ragazzi sono cresciuti insieme. Gli studenti hanno sempre manifestato un comportamento corretto da un punto di vista disciplinare, ma non molto incisivo, è stata la partecipazione al dialogo educativo; riguardo l'impegno, la maggioranza della classe ha manifestato un atteggiamento diligente e responsabile anche se non sempre supportato da approfondimento personale.

Durante il triennio, lo svolgimento del lavoro scolastico è stato regolare così come la frequenza da parte di tutti gli studenti.

Vi è stata totale continuità nell'insegnamento di: Arte, Filosofia, Inglese, Italiano e Religione, mentre per le altre discipline vengono elencati di seguito i principali cambiamenti.

- Latino: due insegnanti nel biennio; subentra un'altra insegnante per tutto il triennio.
- Geografia: due insegnanti diversi.
- Matematica: stesso insegnante nel biennio; subentra un'altra insegnante per tutto il triennio.
- Storia: stessa insegnante nel biennio, altra insegnante in terza e quarta; subentra un'altra insegnante in quinta.
- Scienze: insegnanti diversi ogni anno.
- Diritto e Legislazione Sociale: insegnanti diversi ogni anno
- Educazione Fisica: stessa insegnante per i primi quattro anni; subentra un'altra insegnante in quinta.
- Pedagogia: stessa insegnante per tutto il triennio.
- Psicologia: continuità per i primi tre anni; subentra in quarta l'attuale docente di pedagogia.
- Sociologia: continuità per tutti gli anni.

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del consiglio di classe nel triennio:

DISCIPLINE	3^	4^	5^
Religione	Antonella Romboli	Antonella Romboli	Antonella Romboli
Italiano	Marinella Lotti	Marinella Lotti	Marinella Lotti
Latino	Marinella Lotti	Marinella Lotti	Marinella Lotti
Inglese	Manuela Luisa Cavalli	Manuela Luisa Cavalli	Manuela Luisa Cavalli
Materie socio- psico-pedagogiche	Libero Venzi	Libero Venzi Assunta Gualtieri	Assunta Gualtieri
Storia e Filosofia	M.Giovanna Baschetti	M.Giovanna Baschetti	Marinella Lotti/ M.Giovanna Baschetti
Legislazione			M.Grazia Berardi
Matematica e Informatica	Gabriella Cricca	Gabriella Cricca	Gabriella Cricca
Scienze	Geltrude Scipioni		Giorgia Ghetti
Fisica		Gabriella Cricca	
Disegno e Storia dell'Arte	Giulia Savioli	Giulia Savioli	Giulia Savioli
Educazione Fisica	Anna Carla Ceroni	Anna Carla Ceroni	Alessandra Lovatti

Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato prevalentemente la lezione frontale cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro:

- discussioni su temi particolari, di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura
- analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentario e giornalistico
- visione e discussione di film
- lavori di gruppo e di ricerca individuale

In vista del colloquio orale, previsto dall'esame di stato, sono state stimulate attività di ricerca individuale su argomenti scelti dagli studenti, inerenti i programmi delle singole discipline e in particolare i temi dell'attività di Pedagogia/Metodologia della ricerca.

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Le verifiche nelle varie discipline sono state scritte ed orali. Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutate, accanto alle interrogazioni, le verifiche, le letture-interpretazioni di testi, gli interventi degli alunni in contesti di discussione.

Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi).

Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

Finalità ed obiettivi generali: indirizzo Socio-Psico-Pedagogico

OBIETTIVI TRASVERSALI	COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>1. Potenziare le abilità di studio</p> <p>2. Acquisire un linguaggio specifico alle varie discipline</p> <p>3. Acquisire la capacità di comprendere i testi nei vari linguaggi</p> <p>4. Utilizzare le principali procedure metodologiche apprese nello studio delle varie discipline</p>	<p><u>Area storico letteraria filosofica:</u></p> <p>1. Romanticismo e crisi della cultura romantica</p> <p>2. Il realismo nelle letterature antiche e moderne e nelle espressioni artistiche</p> <p>Collegamenti: positivismo (filosofia)</p> <p><u>Area Socio-psico-pedagogica:</u></p> <p>1. La scuola dal mondo romano ad oggi</p> <p><u>Area storico-legislativa:</u></p> <p>1. Le maestre: storia e legislazione scolastica in Italia.</p> <p><u>Area scientifica</u></p> <p>1. Lo studio del corpo umano in relazione alle problematiche della salute e alla luce delle nuove sperimentazioni.</p>	<p>Verifiche scritte</p> <p>Sono state strutturate secondo la formula dell'esame.</p> <p>Nel II quadrimestre sono state svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una simulazione di seconda prova per le due classi dell'indirizzo. - una simulazione di prima prova comune a tutte le classi del liceo. - tre simulazioni di terza prova. <p>Verifiche orali</p> <p>Sono state condotte dai singoli insegnanti con l'intento di stimolare anche la riflessione personale e i collegamenti interdisciplinari</p> <p>Allegati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Griglia valutazione prima prova scritta 2. griglia valutazione seconda prova scritta 3. griglia valutazione terza prova scritta 4. griglia valutazione colloquio 	<p>Insufficienza grave (voto inferiore a 5) Disimpegno sistematico ovvero mancata conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, ovvero presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti.</p> <p>Insufficienza lieve (voto 5) Elementi richiesti per la sufficienza in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.</p> <p>Sufficienza (voto 6) Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.</p> <p>Valutazione superiore alla sufficienza <i>In generale si eviterà il livellamento al 6;</i> saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che oltrepassino i programmi svolti sia nell'estensione sia nelle competenze richieste (voto 10).</p>

Simulazioni e prove d'esame

Il calendario delle prove di simulazione in vista dell'esame è stato così articolato:

Prima prova: simulazione per tutte le classi quinte del liceo in data 24 maggio 2013
Durata: 6 ore

Seconda prova: simulazione per tutte le classi quinte dell'Indirizzo Socio-psico-pedagogico
in data 8 maggio 2013 Durata: 6 ore

Terza prova:

Data	Durata	Discipline coinvolte
13 dicembre 2012	3 ore	Filosofia, inglese, legislazione, biologia
4 marzo 2013	3 ore	Matematica filosofia, inglese, biologia
16 maggio 2013	3 ore	Matematica, filosofia, inglese, biologia

Tipologia prescelta: B (domande a risposta aperta)

Come mostra lo schema, le tre simulazioni sono avvenute su quattro materie scelte tra quelle curriculari. Gli alunni hanno risposto a dieci domande; è stato indicato loro il numero massimo di righe per ogni risposta (tolleranza del 10% in esubero). E' stato consentito l'uso del dizionario d'inglese sia bilingue che monolingue.
Durata della prova: tre ore.

Copia cartacea delle prove somministrate sarà messa a disposizione della commissione d'esame.

Attività integrative

Uscite didattiche

- 7 dicembre 2012: Milano, visita guidata alla mostra "Picasso e il 900"
27 gennaio 2013: Faenza – Salone delle bandiere, visita alla mostra "Ricordiamo" in occasione della Giornata della memoria
2 febbraio 2013: Faenza- Auditorium Liceo Classico, incontro con Laura Bonsi, docente di Istologia ed Embriologia presso l'Università di Bologna, sul tema: "Cellule Staminali. Uso di tecnologie e prospettive etiche"
9 febbraio 2013: Faenza - Palazzo delle Esposizioni, visita guidata alla mostra sulla genetica "Cos'è l'uomo e perché te ne ricordi"
28 febbraio 2013: Firenze, uscita didattica per conferenza, "Colloqui fiorentini. Il semplice fatto umano : Verga"

Progetti di educazione alla salute

- Partecipazione al "Progetto sperimentale integrato di educazione alla Salute e prevenzione dall'abuso di alcool"
- Incontro con gli operatori AVIS per il "Dono del sangue"
- Conferenza illustrativa "Cellule, storie"

Progetti in lingua

- 18 ottobre 2012: proiezione di film "Frankenstein"
- 21 dicembre 2012: proiezione del film "Great Expectations"
- 2 maggio 2013: "James Joyce" conferenza in lingua tenuta da Mr. Quinn

Progetti interdisciplinari

- La scrittura giornalistica: strumento di analisi critica e formazione linguistica. Lezioni frontali sulla scrittura giornalistica di tipo specialistico, tenute dal dott. Enrico Bandini, giornalista accreditato. Il corso della durata di 10 ore si è svolto fra febbraio e aprile 2013 con prova di verifica conclusiva.
- "Costituzione e Lavoro": proposto dal locale Comitato per la difesa della Costituzione, di cui è referente il prof. Alessandro Messina. Oltre alle ore affidate alla docente della materia, sono state effettuate 10 ore nel periodo febbraio-aprile 2013 con esperti e testimoni sui temi più attuali del diritto del lavoro, quali i nuovi contratti, il fenomeno del precariato, le problematiche relative alla sicurezza, i cambiamenti più significativi nel mondo del lavoro a livello locale.

Attività di orientamento in uscita

- 30 Ottobre e 6 Novembre 2012 - Liceo Torricelli, sede - Orientamento Universitario, incontri con la dott.ssa Cristina Castagnoli
6 Dicembre 2012 - Faenza, Orientamento universitario. Università degli studi di Bologna - Polo Scientifico Didattico di Ravenna. "Scegli Ravenna per il tuo futuro"
21-23 Febbraio - Faenza, "Io domani. Sguardi sul futuro", attività e conferenze collegate al progetto di orientamento promosso dal Comune di Faenza
10 e 11 Aprile 2013 - Bologna, Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna: giornate di orientamento.

Attività di tirocinio del triennio

Anno scolastico	Tirocinio
Classe III 2010/2011	Partecipazione allo spettacolo allestito dalla Comunità di SanPa "Ragazzi Permale" Osservazione presso la Scuola Primaria "Tolosano" Osservazione presso la Scuola per l'Infanzia "Il giardino dei sogni"
Classe IV 2011/2012	Visita alla Comunità di San Patrignano Incontro con gli operatori della Coop. In Cammino : "Diversamente abili" "Peer Education": progetto sperimentale per la prevenzione all'abuso di alcool in collaborazione con Sert, Consultorio e IOR "Media e comunicazione": progetto-cinema con esperto esterno
Classe V 2012/2013	"Peer Education": relazione finale progetto. Incontro collettivo con altri Peer della provincia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Candidato/a: _____

Classe: _____

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in quindi cesimi	Voto in decimi	PERTINENZA individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDENZA ALLA TIPOLOGIA	ANALISI-INTERPRETAZIONE comprensione dei dati, informazioni, citazioni forniti	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo collegamenti	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze personali	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA <input type="checkbox"/> Linguistica e formale ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi	LESSICO Correttezza lessicale e linguaggio specifico
TIPOLOGIA			TIPOLOGIA B, C, D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A, B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE
CONSEGNA IN BIANCO	Da 1 a 3	1	Mancano elementi valutabili							
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 4 a 5	Da 2 a 3	Completamente fuori tema	Non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti E/O uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampiamente fuori tema	Uso fortemente limitato o acritico dei documenti, titolo assente	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Povero e inappropriato, scorretto
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente, documenti parafrasati	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Periodi faticosi e/o con errori	Modesto e non ben padroneggiato, con errori
SUFFICIENTE	10	6	Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello semplice	I dati sono interpretati in modo corretto, ma prevalentemente nozionistico	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni semplici ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Pertinente	Rispondente alla tipologia (titolo, destinazione, note)	Comprensione dei dati abbastanza sicura	Conoscenze corrette, abbastanza precise	Lineare e coerente in tutti i punti	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Corretto (qualche imprecisione)	Adeguito, pur con qualche imprecisione
BUONO	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati	Scelte funzionali	Dati e informazioni sono utilizzati senza errori, con precisione	Conoscenze articolate e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Totalmente corretto	Vario e preciso
DISTINTO	14	Da 8½ a 9	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Efficace, con alcune tracce di originalità
OTTIMO ECCELLENTE	15	Da 9½ a 10	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte significative e originali	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Sicuro controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza sicura dell'elaborazione critica	Stile personale, efficace, originale	Sicuro utilizzo delle risorse lessicali della lingua

Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi si assegna il voto maggiore della fascia se sono presenti tutti i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate 5 caselle della stessa fascia più 2 della fascia più alta. Si assegna il voto minore della fascia se sono presenti 6 indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori

Il Presidente

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: PEDAGOGIA

Candidato/a: _____

Classe: _____

Giudizio sintetico	Voto in 15 esimi	Voto in decimi	Pertinenza Rispondenza alla traccia	Contenuti , nozioni, dati, informazioni, citazioni	Organizzazione testuale, sviluppo logico-argomentativo	Approfondimento critico contestualizzazione collegamenti	Correttezza Morfo-sintattica	Lessico specifico
Consegna in bianco	Da 1 a 3	1	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili
Totalmente negativo	Da 4 a 5	Da 2 a 3	Completamente fuori tema	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti	Abbozzi espressivi incompiuti	Rudimentale grossolano
Gravemente insufficiente	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampiamente fuori tema e poco rispondente alla traccia	Grossolanamente errati e confusi	Frammentaria e inconcludente	Inesistente	Periodi contorti, storpiature dell'italiano	Povero e inappropriato
Insufficiente	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni e non del tutto rispondente alla traccia	Approssimativi e inesatti	Sviluppo contorto e insicuro	Genericità e banalità	Periodi mal costruiti e faticosi	Modesto e non ben padroneggiato
Sufficiente	10	6	Sostanzialmente pertinente e rispondente alla traccia	Informazioni essenziali, dati prevalentemente nozionistici	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili, ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
Discreto	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Contenuti correttamente selezionati	Abbastanza sicuri e precisi	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi e rielaborazione personale	Corretto (qualche improprietà)	Abbastanza vario e preciso
Buono	13	Da 7 ½ a 8	Contenuti correttamente selezionati e funzionali	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Totalmente corretto	Ricco e preciso
Distinto	14	Da 8½ a 9	Contenuti efficaci selezionati con cura	Gestione sicura e ben organizzata dei contenuti e delle informazioni	Sicuro controllo dell'argomentazione	Padronanza sicura dell'elaborazione critica	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Con elementi personali
Ottimo eccellente	15	Da 9½ a 10	Come la fascia precedente con elementi di originalità					

Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi si assegna :il voto maggiore della fascia se sono presenti tutti i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate 5 caselle della stessa fascia più 2 della fascia più alta. Si assegna il voto minore della fascia se sono presenti 6 indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori

Il Presidente

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Candidato/a: _____

Classe: _____

Materia: _____

Punti in 15-esimi	15	13-14 ¹	11-12 ¹	10	8-9 ¹	1-7	Quesito N°1	Quesito N°2	Quesito N°3
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	PIU' CHE SUFFICIENTE/DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE			
CONTENUTO E CONOSCENZE	Totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	Pertinenza significativa e precisa	Informazioni pertinenti ma non complete	Contenuto sostanzialmente adeguato alle richieste	Incompleto, superficiale e impreciso	Informazione assente o scorretta.			
FORMA, CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E LESSICO	Fluida ed efficace, con buon possesso del lessico specifico	Padronanza delle strutture, forma abbastanza fluida e appropriata	Discreta padronanza delle strutture, discretamente corretto, lessico accettabile	Sostanziale padronanza delle strutture, pur con qualche errore, e lessico accettabile.	Numerosi errori, lessico limitato e generico.	Numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione.			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO/ CAPACITA' DI ARGOMENTARE	Buona organizzazione, coerenza ed articolazione del discorso	Organico, argomentazione riconoscibile e motivata	Argomentazione riconoscibile non sempre motivata	Non sempre organico, ma non privo di struttura e globalmente comprensibile	Spesso disorganico con argomentazione appena accennata e non motivata.	Disorganico perché frammentario e sconnesso; argomentazione non espressa.			
MEDIA									
TOTALE									

Il Presidente

La commissione

¹ (*) questo punteggio si riferisce al giudizio più positivo

CRITERI DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO

Candidato/a.....classe.....

GIUDIZIO SINTETICO	VOTO IN 30-ESIMI	CONOSCENZE	ARGOMENTAZIONE PROBLEMATIZZAZIONE APPROFONDIMENTO RIELABORAZIONE	COLLEGAMENTI RACCORDI PLURIDISCIPLINARI	PROPRIETA' DI LINGUAGGIO, COMPETENZE COMUNICATIVE
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 9 a 11	Inesistenti	Inesistente	Inesistenti	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 12 a 16	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Inadeguati	Comunicazione non sempre comprensibile, lessico povero e terminologia impropria. Passivo (comp. Comunic.)
INSUFFICIENTE NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	Da 17 a 19	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Parziali e imprecisi	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico e non sempre lessicalmente corretta.
SUFFICIENTE, PIU' CHE SUFFICIENTE	Da 20 a 23	Sostanzialmente complete ma non approfondite	Essenziale (non approfondita)	Superficiali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata. Una certa rigidità. (Comp. Com.)
DISCRETO, PIU' CHE DISCRETO	Da 24 a 26	Complete (con riferimento a tutte le materie) e approfondite	Lineare completa, con elementi di rielaborazione.	Alcune imperfezioni marginali	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Duttilità (Comp. Com.)
BUONO, OTTIMO	Da 27 a 29	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale e critica.	Approfonditi	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro (Comp. Com.)
ECCELLENTE	30	Come la fascia precedente con elementi di originalità			
Punteggio dei singoli elementi di valutazione					
Media della prova					
Proposta di punteggio					

Il Presidente

La commissione

Relazione dell'insegnante

Lo svolgimento delle lezioni di italiano è stato regolare per tutto l'anno scolastico, impostato prevalentemente su modalità di tipo frontale e a scansione cronologica, con preponderante attenzione alla centralità e analisi del testo, da cui si sono ricavate le osservazioni e ipotesi interpretative. La presentazione generale dei quadri storico-culturali e delle correnti letterarie è stata ridimensionata, a vantaggio di un dialogo diretto con gli autori più significativi, di cui si è cercato di ricostruire il messaggio umano e artistico, anche nel suo evolversi progressivo attraverso le varie opere.

Per quanto riguarda l'impegno e l'attenzione è emerso un buon interesse per la materia: le lezioni si sono svolte nella più totale serenità e nel complesso le conoscenze e competenze raggiunte dalla maggioranza possono dirsi di livello discreto. Alcuni studenti hanno compiuto un positivo percorso di crescita sul piano delle conoscenze, altri pur dotati di capacità, non sempre si sono applicati in maniera costante. Il lessico specifico e gli strumenti di analisi sono stati generalmente acquisiti dalla maggioranza degli studenti.

Le verifiche orali sono state concordate con la classe allo scopo di pianificare l'attività scolastica e di responsabilizzare i ragazzi e sollecitarli al rispetto delle scadenze.

Le verifiche scritte proposte secondo la tipologia dell'esame di stato sono state tre per ogni quadrimestre; l'ultima verifica del 2° quadrimestre è stata programmata come una simulazione di 1° prova in contemporanea con tutte le sezioni dell'istituto.

E' stato effettuato, per le due classi quinte dell'Indirizzo Socio-Psico-Pedagogico, un corso sul "Giornalismo" consistente in un lavoro di preparazione curato dal docente di Lettere con la collaborazione del Dott. Enrico Bandini, giornalista di un quotidiano nazionale che, con lezioni ed esercitazioni, ha fornito esempi su come apprendere una scrittura giornalistica di tipo specialistico al fine di potenziare la capacità di analisi, costruzione e sintesi di un testo, acquisire le principali tecniche giornalistiche valide per scrivere un articolo di cronaca in vista anche della prima prova dell'esame di Stato.

La classe ha seguito gli incontri con attenzione e partecipazione, producendo, nella verifica finale interessanti articoli di giornale.

Per ulteriori approfondimenti e puntualizzazioni si rimanda al P.O.F.

Testi in uso:

- Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La letteratura*, Paravia
- D. Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Bosco-Reggio, Le Monnier

VOL 4: L'Età Napoleonica e il Romanticismo

Il movimento romantico in Italia

Il romanzo nell'età romantica

Alessandro Manzoni

Adelchi, Il dissidio romantico (atto III) - La morte di Ermengarda (atto IV) - La morte di Adelchi (atto V).

Fermo e Lucia, La seduzione di Geltrude.

I promessi sposi, "La sventurata rispose" (cap. VIII).

La classe ha letto integralmente *I promessi sposi* (1840) nel biennio

Ippolito Nievo

Le confessioni di un ottuagenario, La Pisana

Giacomo Leopardi

Canti, Ultimo canto di Saffo - L'infinito - A Silvia - La sera del dì di festa - Alla luna - Canto notturno di un pastore errante nell'Asia - Il sabato del villaggio - Il passero solitario - "Nerina" da "Le ricordanze" - La ginestra o fiore del deserto (strofe 1 - 2 - conclusione)

Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese - Dialogo di un venditore di almanacchi (fotocopia)

VOL 5: La Scapigliatura, il Verismo, il Decadentismo

Lo scenario politico e culturale

La contestazione stilistica e ideologica degli scapigliati

Iginio Ugo Tarchetti

Fosca, L'attrazione della morte

Il romanzo dal Naturalismo francese al verismo italiano

E. Zola, *Il romanzo sperimentale*, nuove prove di scrittura

Giovanni Verga

Vita dei campi, Fantasticheria - Rosso Malpelo - L'amante di Gramigna - La Lupa - Impersonalità e regressione (dalla Prefazione all'Amante di Gramigna)

I Malavoglia, Prefazione: I vinti - La fiumana del progresso

I Malavoglia, Il mondo eroico, (cap I) - La comunità del villaggio (cap.IV) - L'abbandono del nido (cap.IX) - L'addio al mondo pre-moderno (cap XV)

Novelle rusticane, La roba, Jeli il pastore

Mastro don Gesualdo, La tensione faustiana (cap IV) - La morte (cap.V)

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *"Il Gattopardo"*, La Sicilia e la morte (parte IV)

Carlo Collodi

Pagine scelte da *Le avventure di Pinocchio*.

La mappa della letteratura decadente in Italia e in Europa.:

Visione integrale del film *Il germe del melograno*: Storia del Cenacolo di Baccarini a Faenza, come testimonianza dei fermenti del primo Novecento.

La poesia francese

Charles Baudelaire

Les fleurs du mal, Corrispondenze - L'albatro - Spleen.

Verlaine, Languore

Rimbaud, Vocali

Il romanzo

Joris-Karl Huysmans

Controcorrente, La realtà sostitutiva (cap.II).

Oscar Wilde

Il ritratto di Dorian Gray, Un maestro di edonismo (cap. II).

I miti del decadentismo italiano

Giovanni Pascoli

Il fanciullino, Una poetica decadente.

Myrica, L'assiuolo – X Agosto – Novembre – Temporale – Il lampo – Il tuono

Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno.

Poemi conviviali, Alexandros.

Primi poemetti, Digitale purpurea .

Gabriele D'Annunzio

Alcyone, La sera fiesolana - La pioggia nel pineto – Nella belletta - I pastori (fotocopia).

La figlia di Iorio, Il parricidio di Aligi.

Il piacere, Il ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (libro III, capitolo II).

L'innocente: Film, regia di L. Visconti (visione completa)

Antonio Fogazzaro

Da "Malombra" al mito del santo

Vol VI: Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Sergio Corazzini

Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale.

Guido Gozzano

I colloqui, La signorina Felicita.

Marino Moretti

Il giardino dei frutti, A Cesena

Dino Campana

Canti orfici, L'invetriata

Italo Svevo

Una vita, Le ali del gabbiano

Senilità (la figura dell'inetto: passi scelti)

La coscienza di Zeno, La morte del padre (cap IV) – Psico-analisi (cap,VIII).

Luigi Pirandello

L'umorismo, Un'arte che scompone il reale.

Novelle per un anno, Il treno ha fischiato – Mal di luna – La patente - La signora Frola e il signor Ponza – La patente.

Il fu Mattia Pascal, La costruzione della nuova identità (cap. VII e IX) – Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (cap.XII e XIII).

Sei personaggi in cerca d'autore, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.

La narrativa straniera:

Marcel Proust

Alla ricerca del tempo perduto, Le intermittenze del cuore

James Joyce

Ulisse, Il monologo di Molly

Franz Kafka

La metamorfosi, L'incubo del risveglio

Confessioni e diari, Mio caro papà

Il mito di Ulisse nella letteratura fra 800 e 900: percorso tematico fra autori italiani e stranieri con analisi e lettura di testi scelti.

L'ermetismo

Giuseppe Ungaretti

L'allegria, Veglia – Fratelli - I fiumi - San Martino del Carso – Girovago – Soldati – Mattina – Il porto sepolto – Allegria di naufragi (fotocopia) – Vanità.

Il dolore, Non gridate più.

Sentimento del tempo, L'isola

Umberto Saba

Canzoniere, A mia moglie – Ulisse – La capra.

Salvatore Quasimodo

Acque e terre, Ed è subito sera – Vento a Tindari

Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici.

Eugenio Montale

Ossi di seppia, Non chiederci la parola – Meriggiare pallido e assorto – Spesso il male di vivere – Cigola la carrucola nel pozzo – Forse un mattino andando in un'aria di vetro.

Le occasioni, Non recidere, forbice, quel volto – La casa dei doganieri.

La bufera e altro, L'anguilla – La primavera hitleriana.

Vol.7: Dal Dopoguerra ai giorni nostri *

Il romanzo della borghesia

Alberto Moravia, “*Gli Indifferenti*”

Il romanzo e la storia

Umberto Eco, “*Il nome della rosa*”

Il linguaggio e la visione del mondo

Carlo Emilio Gadda, “*Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*”

La componente fantastica

Italo Calvino, “*Il cavaliere inesistente*” (lettura integrale in terza)

All'interno del volume n°7 ogni studente ha scelto e approfondito un autore o un'opera del 900 fra quelli presenti

DANTE

Divina Commedia, Paradiso: Canti I, III, VI, XI.

* Argomento in corso di trattazione al 15/05/13

LATINO

Prof.ssa Marinella Lotti

La classe mi è stata affidata all'inizio del triennio

Il programma era stato svolto secondo la programmazione annuale e il livello di apprendimento raggiunto è mediamente più che sufficiente e in alcuni casi più che buono.

Si è mantenuta un'impostazione del percorso di tipo storico, cioè rivolta a individuare le dinamiche di sviluppo della cultura latina, ma ponendo sempre in primo piano il dialogo diretto con gli autori più significativi.

Non sono stati presi in esame autori della letteratura cristiana e medievale per limiti di tempo.

Nonostante le poche ore settimanali disponibili, si è cercato di mantenere le competenze di traduzione; il consolidamento delle conoscenze di grammatica è stato effettuato anche mediante analisi dei brani d'autore tradotti all'interno del percorso letterario.

Lo svolgimento delle lezioni è stato abbastanza regolare, e si è basato in genere sul metodo frontale. La traduzione, l'analisi e il commento dei brani degli autori latini sono sempre stati effettuati in classe dalla docente.

A fianco di ogni brano è indicato se il testo è stato letto in lingua o in traduzione.

Le prove scritte di versione dal latino sono state tre nel primo quadrimestre e due nel secondo, valutate sulla base del grado di riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche e della proprietà lessicale; le verifiche orali hanno alternato vere e proprie interrogazioni (sugli autori di cui erano stati anche tradotti brani) e verifiche scritte formulate secondo la tipologia B della Terza prova d'esame, vertenti in genere su ampie parti del programma.

Il rendimento della classe è stato mediamente più che sufficiente agli scritti, tenendo conto che c'è un ristretto numero di studenti con buona capacità non solo traduttiva, ma anche di resa linguistica, sempre nei limiti delle competenze acquisite.

All'orale molti alunni hanno raggiunto risultati positivi, mostrando un buon interesse per lo studio della letteratura latina che talvolta colmava le evidenti difficoltà di orientamento sui testi. Solo un numero esiguo di alunni ha studiato in modo discontinuo e superficiale oppure ha rivelato un metodo di studio poco ragionato e poco efficace.

Per ulteriori approfondimenti e puntualizzazioni si rimanda al P.O.F.

Testi in uso:

- Paolo Di Sacco, Mauro Serio, *Odi et amo*, Vol. 1-3, Ed. Scol. Bruno Mondadori

Vol. 1° - L'età arcaica e la repubblica

LUCREZIO

De Rerum Natura

Libro I, vv 62-79 *Elogio di Epicuro* (62-71 e 78 -79 in latino; 72-77 in italiano)

Libro I, vv. 80-101 *Ifigenia, vittima innocente della religio* (80-83 e 101 in latino; 84-100 in italiano)

Libro III, vv. 830-911 *La morte per noi è nulla* (italiano)

Libro IV, vv. 1091-1120 *L'insania passione d'amore* (1091-1098 in latino; 1099-1120 in italiano)

Libro V, vv. 146-173 *Gli dei non hanno affatto creato il mondo* (italiano)

Libro VI vv. 1138-1177 *La peste di Atene: il contagio si propaga* (italiano)

Vol. 3° - I secoli dell'impero

SENECA

De ira

III, 36 *L'esame di coscienza quotidiano*

De tranquillitate animi

2, 6 *La scontentezza di sé* (latino)

De providentia

2, 1-4; 7-12 *La sofferenza tiene l'animo in allenamento* (italiano)

De brevitate vitae

Cap II, *Le troppe occupazioni ci distolgono da noi stessi* (italiano)

Cap. III, *Siamo troppo generosi col bene più prezioso: il tempo* (Italiano)

Cap. II, *La rassegna degli "occupati"* (Italiano)

Epistulae morales ad Lucilium

I, *Sii padrone del tuo tempo* (Paragrafi 1-2 Latino; 3-6 italiano)

Phaedra, Fedra rivela il proprio amore vv. 606-684 (italiano)

QUINTILIANO

Institutio oratoria

Vantaggi di un'educazione collettiva (2.18-19 latino; 20-fine Italiano)

Il buon maestro (II,2,1-4 Italiano; 5-7 latino ; fine italiano)

PETRONIO

Satyricon

31 *La cena di Trimalchione: le sorprendenti portate* (Italiano)

34 *La cena di Trimalchione: le riflessioni sulla morte* (1-7 Italiano; 8-10 latino)

61-62 *Il lupo mannaro* (fotocopia, Italiano)

La fabula milesia 111-112 *La matrona di Efeso* (Italiano)

APULEIO

Metamorphoses

III, 24-26 *La metamorfosi di Lucio in asino* (Italiano)

Le trasposizioni pittoriche della novella di Amore e Psiche: Palazzo Te

V, 22 *La fiaba di Amore e Psiche* (Italiano)

XI,36 *Epifania della dea Iside* (Italiano)

STORIA

Prof.ssa Marinella Lotti

La classe mi è stata affidata all'inizio di questo anno e siccome il programma del precedente anno non era stato completato, ho deciso di affrontare solo alcuni eventi dell'Ottocento, privilegiando quelli che portano all'unità d'Italia. Gli anni compresi tra il 1815 e il 1848, studiati in sintesi all'inizio dell'anno scolastico, vengono indicati, pur non essendo parte integrante del programma d'esame. La classe ha risposto bene al piano di lavoro mostrando di sapere ricostruire in modo complessivamente corretto la narrazione degli eventi che sono stati trattati in maniera sintetica all'inizio dell'anno.

La preparazione finale è discreta: la maggior parte sa esporre i fatti individuandone i nessi fondamentali, mentre - salvo alcune eccezioni - risulta più faticosa la ricostruzione di un quadro storico che tenga conto dei vari fattori in gioco (politici, culturali, economici, sociali), così come si evidenziano incertezze nel dominare un periodo storico abbastanza ampio.

La necessità di dovere verificare un programma così esteso ha richiesto l'uso di verifiche sia orali che scritte, sempre su una parte di programma abbastanza esteso. Le prove scritte sono avvenute nella forma della tipologia B o nella forma di semplici questionari a domande aperte. Sia nelle verifiche orali che in quelle scritte si è valutata la capacità di spiegare gli eventi storici in modo corretto, possedere l'orientamento spazio temporale, saper individuare cause ed effetti, rispettare le consegne, costruire sintesi efficaci ed esporre i contenuti in modo corretto. I criteri di valutazione, decisi in sede di dipartimento disciplinare, sono riportati nel presente documento.

Testi in adozione:

Mario Palazzo – Margherita Bergese, *Clio Magazine*, ed. La Scuola, Brescia vol. 2B, 3A, 3B

Avvenimenti, tappe e protagonisti del Risorgimento italiano e l'unità d'Italia

Il dibattito risorgimentale e il Quarantotto in Italia
La politica interna e la politica estera di Cavour
La spedizione dei Mille e il nuovo Stato Italiano

Verso un nuovo equilibrio europeo (1850 - 1871)

Il Secondo Impero francese e l'unificazione tedesca
La Comune di Parigi

L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica

La Destra storica al potere: scelte politiche ed economiche, il completamento dell'unità d'Italia
La Sinistra storica al potere: i governi di Depretis, Crispi e Giolitti.
La crisi dello stato liberale alla fine del secolo.

L'Europa tra il 1870 – 1914: l'età della Belle Epoque, dell'Imperialismo e del Liberalismo.

Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale, la catena di montaggio.
Il capitalismo monopolistico e finanziario: la grande depressione, cambiamenti nel capitalismo e nella società. La critica al progresso.
La Germania da Bismarck a Guglielmo II
L'imperialismo colonialistico e la spartizione dell'Africa.
La società di massa
Il dibattito politico e sociale
Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo
Caratteri generali dell'età giolittiana: scelte economiche e politiche, i rapporti con socialisti e cattolici, il doppio volto di Giolitti, la conquista della Libia, il suffragio universale maschile, le cause della crisi dell'età giolittiana.

La prima guerra mondiale come guerra totale (1914 - 1918)

Cause ed inizio del conflitto nel 1914: la crisi delle relazioni internazionali, cause remote e causa occasionale, l'illusione della guerra lampo, la guerra di posizione sui fronti occidentale e orientale
L'Italia in guerra: dalla neutralità all'intervento.
La grande guerra dal 1915 al 1916: gli avvenimenti sui fronti italiano, occidentale e orientale, la guerra sui mari, il fronte interno;
Il genocidio degli Armeni
La svolta del 1917 e la conclusione del conflitto nel 1918.
I trattati di pace e i problemi del dopoguerra: i limiti dei trattati di pace e la Società delle Nazioni

La Russia dal 1861 al 1939

L'Impero russo nel XIX secolo
Tre rivoluzioni: la rivoluzione del 1905 e le due rivoluzioni del 1917
Lenin e la nascita dell'URSS: destituzione dell'Assemblea Costituente, Pace di Brest-Litovsk, guerra civile, comunismo di guerra, Nep, il carattere autoritario del partito
L'URSS di Stalin: i dissensi interni al partito e l'affermazione di Stalin, i piani quinquennali, l'eliminazione delle opposizioni, i gulag.

Il primo dopoguerra

Il biennio rosso (1919-20)
Sguardo all'Europa e al mondo: dittature, democrazie e nazionalismi

L'Italia tra le due guerre: il fascismo.

La crisi del dopoguerra: l'occupazione di Fiume, crisi economica e sociale.
Nuovi partiti e tensioni sociali: il Partito Popolare, i Fasci di combattimento, il Partito Comunista e il biennio rosso in Italia
Mussolini capo del governo: lo squadristo fascista, le elezioni del 1921 e la marcia su Roma.
Dalla fase legalitaria alla dittatura: la legge Acerbo e il delitto Matteotti
L'Italia fascista: la costruzione della dittatura, il ruolo del partito e la ricerca del consenso, la politica economica e sociale, la guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania.
L'Italia antifascista

Uno sguardo all'Europa e al mondo tra le due guerre

La crisi del 1929: gli anni ruggenti, il "Big Crash", Roosevelt e il New Deal
Accenno alla guerra civile in Spagna

La Germania tra le due guerre: il nazismo

La difficile situazione della Germania alla fine della Guerra Mondiale e la Repubblica di Weimar

Dalla crisi economica del 1923 alla stabilità: il governo Stresemann e gli Accordi di Locarno
Hitler, il Partito Nazionalsocialista, il putsch del 1923, la crisi del 1929, l'ascesa elettorale di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar
Il nazismo: origine e fondamenti ideologici del nazismo, la purezza della razza, l'antisemitismo, il Furer, le ragioni del consenso.
Il Terzo Reich: l'incendio del Reichstaig e la costruzione dello stato totalitario
La persecuzione degli Ebrei: lo sterminio come strumento di governo
Economia e società

La seconda guerra mondiale.

Giappone e Cina tra le due guerre: le cause del secondo conflitto mondiale nel Pacifico
Crisi e tensioni in Europa: il riarmo della Germania, la Conferenza di Stresa, la Conferenza di Monaco, l'espansione nazista, il patto Ribbentrop-Molotov
1939 - 40: la "guerra lampo": l'aggressione della Polonia e il crollo della Francia, l'intervento dell'Italia.
1941: la guerra mondiale. L'invasione dell'URSS, l'attacco Giapponese agli USA
Il dominio nazista in Europa nel 1942 e la svolta nel conflitto tra il 1942 e il 1943: la battaglia di Stalingrado, lo sbarco alleato in Italia e la caduta del fascismo.
1944 - 45: la vittoria degli Alleati, la resa della Germania, bomba atomica e sconfitta del Giappone
Dalla guerra totale ai progetti di pace
La guerra e la Resistenza in Italia

Il secondo dopoguerra.

Le origini della guerra fredda
La decolonizzazione e la divisione del mondo

L'epoca della distensione*

La guerra del Vietnam
L'Italia del miracolo economico agli anni di piombo

Il terzo dopoguerra

Il crollo del comunismo
L'Unione europea

*In corso di svolgimento

Premessa introduttiva

Conosco questa classe dall'inizio del triennio. Ho insegnato loro storia e filosofia in terza e in quarta, quest'anno mi è stato assegnato solo l'insegnamento di filosofia, mentre storia è stata affidata alla collega di lettere.

La classe è composta da alunni consapevoli e attenti; che si sono dimostrati sempre più collaborativi in modo particolare in questo ultimo anno, sia nella conduzione delle lezioni come nell'organizzazione delle verifiche. Anche se non particolarmente propensi al dialogo, hanno sempre dimostrato interesse crescente per la disciplina, desiderio di apprendere e migliorare. Si sono dimostrati sempre rispettosi e al tempo stesso aperti e cordiali.

Non sono mancate le difficoltà nell'apprendimento: per alcuni non è stato facile assimilare ed esporre i filosofi affrontati quest'anno, altri sono stati più superficiali sia nello studio come nell'attenzione in classe. Le insufficienze sono state sempre recuperate con prove suppletive orali o scritte, che hanno permesso agli alunni in difficoltà e a quelli un po' meno impegnati, di "sintonizzarsi" col lavoro comune. Devo sottolineare che i recuperi sono sempre avvenuti in tempi abbastanza rapidi.

La maggior parte della classe ha condotto uno studio diligente. Il livello di apprendimento si è attestato su una conoscenza e comprensione corretta dei contenuti e -in alcuni casi- essenziale, mentre alcuni sono capaci di una personale rielaborazione dei contenuti.

I CONTENUTI - Le tre "rivoluzioni kantiane" sono state il punto di partenza del nostro lavoro. Anche se abbiamo iniziato lo studio di Kant alla fine della quarta, è stato necessario riprendere tutta la spiegazione all'inizio del quinto anno, per questo è inserito nel programma d'esame. Abbiamo individuato nel nostro percorso le eredità lasciate dal pensiero di Kant. Abbiamo scoperto poi come nella cultura filosofica dell'Ottocento, attraverso idealismo, positivismo e marxismo – pur con impostazioni teoretiche differenti - si affermi una visione ottimistica fondata sulla convinzione di un'ultima razionalità della realtà.

Questo ottimismo va in crisi già alla fine dell'Ottocento, ne sono prova il pensiero di Schopenhauer e di Kierkegaard. I due percorsi – Scienza e filosofia tra '800 e '900 – Marxismo tra '800 e '900, ci hanno indicato come tale crisi si prolunghi anche nel Novecento e – in alcuni casi – determini il sorgere di importanti cambiamenti.

La filosofia di Nietzsche è stata presentata come la filosofia della crisi, anticipatrice di molte tematiche del '900. Freud ci ha permesso di approfondire l'aspetto strutturale della crisi del soggetto (già presente in Marx e Nietzsche), che assume nel padre della psicoanalisi la dimensione della critica nel profondo dell'identità tra l'io e la coscienza. Con Bergson abbiamo affrontato una nuova dimensione del tempo, considerato in rapporto al soggetto e alla sua esistenza finita e non più in relazione al problema conoscitivo come analizzato dalla filosofia moderna e kantiana.

Ho diviso il programma in autori e nuclei tematici, conforme ai programmi Brocca.

METODOLOGIA - Le lezioni si sono svolte in modo tradizionale alternando momenti di spiegazione, lettura e dialogo.

CONOSCENZE – La maggior parte degli alunni ha compreso le linee fondamentali del pensiero di ogni filosofo e sa ricostruire, in modo essenziale e corretto, le argomentazioni proprie di ogni autore. Alcuni padroneggiano la disciplina con sicurezza e sanno esporre i contenuti con precisione. Permangono alcuni casi di incertezza.

COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA' - Gli alunni complessivamente sono in grado di usare il linguaggio specifico, argomentare (saper ricostruire il percorso argomentativo del filosofo ed esporre in modo coerente il proprio pensiero), comprendere un semplice testo filosofico e saper costruire una breve risposta scritta ad un quesito. Permangono a volte difficoltà nel selezionare i contenuti in rapporto alle richieste.

VERIFICHE - Le verifiche sono avvenute tramite colloquio orale e prove scritte simili alle prove d'esame, tipologia B. In tutte le prove sia orali che scritte è stata valutata la conoscenza dei contenuti, la capacità di costruire argomentazioni coerenti e logicamente corrette, l'uso del linguaggio specifico, il rispetto delle consegne.

Testi in adozione: Domenico Massaro, *Il pensiero che conta*, ed. Paravia, vol. 2, vol. 3 A e 3 B

A. Gli autori

1. I. Kant, la nuova direzione del pensiero.

- La Critica della Ragion Pura: l'impossibilità della conoscenza metafisica.
- La Critica della Ragion Pratica: l'autonomia della legge morale e la libertà.
- La rivoluzione copernicana in campo estetico: il bello e il sublime, sintesi della Critica del Giudizio.

2. G. W. F. Hegel, la razionalità del reale

- Introduzione al pensiero hegeliano: da Kant all'idealismo, caratteri generali dell'età romantica, l'io puro di Fichte, l'Assoluto come unità di natura e spirito in Schelling. L'idealismo come prima eredità kantiana.
- **Hegel**, gli scritti giovanili, *I cardini del sistema hegeliano*: la razionalità del reale, la verità è l'intero, la legge dialettica, la concezione dialettica dell'essere e del pensiero.
- *La Fenomenologia dello Spirito*: struttura essenziale dell'opera, figure e tappe della Fenomenologia, coscienza, autocoscienza, ragione. La dialettica come prospettiva ottimistica e positiva.
- *Il Sistema hegeliano*: struttura e significato dell'opera, in sintesi la Logica e la Filosofia della Natura. La Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo, diritto, moralità, eticità. Le tre forme dell'eticità: famiglia, società civile e Stato. Il fine della storia e l' "astuzia della ragione". Lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia.

3. A. Schopenhauer, eredità kantiana e critica al razionalismo hegeliano

- La formazione e i riferimenti culturali. *Il mondo come rappresentazione*, la dimensione del fenomeno come illusione e inganno, le forme a priori della conoscenza, la vita come sogno. La filosofia di Schopenhauer come seconda eredità kantiana.
- *Il mondo come volontà*: come squarciare il velo di Maya e scoprire l'unica verità; la prima via di uscita dal dolore: l'esperienza estetica; la seconda via di liberazione: la morale, l'estremo atto di negazione della volontà: l'ascesi.

4. S. Kierkegaard, l'esistenza e il singolo

- *La tormentata ricerca della verità*, il fondamento religioso del pensiero di Kierkegaard, la critica ad Hegel, la riflessione sull'esistenza e la responsabilità della scelta.
- *Gli stadi dell'esistenza*: la vita estetica, etica e religiosa, l'esistenza come possibilità, la fede come via di uscita dalla disperazione, l'angoscia della libertà.

5. Feuerbach e Marx, la concezione materialistica dell'uomo e della storia.

- Il dibattito tra destra e sinistra hegeliana.
- **L. Feuerbach**: la reazione a Hegel e la concezione naturalistica dell'uomo, l'umanizzazione di Dio e l'analisi dell'alienazione religiosa.
- **K. Marx**: formazione intellettuale e attività politica. La critica a Hegel e a Feuerbach. L'analisi dell'alienazione operaia; la concezione materialistica della storia, i concetti di struttura e sovrastruttura, la dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione; l'analisi del sistema capitalistico, il plusvalore, le contraddizioni insite nel sistema capitalistico; la rivoluzione sociale e l'abbattimento dello Stato borghese.

6. F. Nietzsche, il pensiero della crisi

- Un pensatore tormentato: incontri, scelte e drammi della sua esistenza. La composizione delle opere e la loro suddivisione. Le varie forme espressive.
- *La prima tappa dello spirito umano: il cammello*. La nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco; la rottura del "miracolo metafisico" della tragedia, l'origine della decadenza dell'Occidente, l'amicizia con Wagner e la vicinanza a Schopenhauer. L'arte e il ritorno al dionisiaco.
- *La seconda tappa: il leone*, ossia l'avvento del nichilismo. Una prospettiva "illuministica" e scientifica, la filosofia del mattino, la "morte di Dio". Il nichilismo morale. Umano, troppo umano e La gaia scienza. La negazione di ogni metafisica e della libertà.
- *La terza tappa: il bambino ossia l'uomo nuovo* e il superamento del nichilismo. L'oltre-uomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, la trasvalutazione dei valori, il prospettivismo.

B. I nuclei tematici

1. Scienza e filosofia tra '800 e '900

- Il Positivismo: come espressione della società industriale moderna.
- **A. Comte** e la crisi culturale dell'Europa, la legge dei tre stadi come legge dello sviluppo storico dell'umanità, il compito della filosofia positiva e la classificazione delle scienze; la nuova scienza della società, la divinizzazione della scienza, il culto dell'umanità e del progresso.
- **C. Darwin**: la lotta per l'esistenza e la selezione naturale, il progresso della specie, le conseguenze filosofiche del darwinismo.

- La crisi della scienza come sapere assoluto tra Ottocento e Novecento: le cause storiche, la crisi dei fondamenti della matematica e della fisica e il conseguente dibattito epistemologico, il Neopositivismo e il principio di verifica.
- **K. R. Popper, una nuova definizione di scienza.** La critica al neopositivismo, i problemi, le congetture e le confutazioni, il problema dell'induzione, il razionalismo critico, critica al marxismo e alla psicoanalisi; la rivalutazione della metafisica; le teorie politiche: critica alla dialettica, allo storicismo, all'olismo; la società chiusa e la società aperta, l'importanza della democrazia.

2. Il marxismo tra '800 e '900, dibattito tra revisionismo e ortodossia

- **F. Engels**, il primo marxista. La collaborazione con Marx, l'influenza del positivismo, la storicità del sapere scientifico, il Dialect – il materialismo dialettico – e la scienza socialista
- Il contesto storico-culturale e il dibattito intorno al marxismo: il revisionismo di **Bernstein** e marxismo ortodosso di **Kautsky** e di **Rosa Luxemburg**, di **Lenin e Stalin**
- Il marxismo italiano di Antonio **Gramsci**: la via italiana al socialismo, la conquista dell'egemonia culturale, il primato della sovrastruttura sulla struttura economica, il blocco storico e il compito del proletariato, il compito degli intellettuali organici alla classe, il partito come moderno principe

3. S. Freud e la critica nel profondo dell'identità tra l'io e la coscienza.

- *Il padre della psicoanalisi*: la scoperta dell'inconscio.
- L'indagine sulla psiche umana: la struttura della psiche e le due topiche della mente: coscienza, inconscio e preconscious (1° topica); Es, Super-Io, Io (2° topica); le cause della nevrosi e la terapia;
- *Lo studio della società e della morale*: Totem e tabù; l'origine della civiltà: il principio di piacere e il principio di realtà, L'origine della religione, Eros e Thanatos.

3. H. Bergson, tempo ed esistenza nella filosofia post-hegeliana.

- Il tempo considerato in rapporto al soggetto e alla sua esistenza finita, storico-concreta
- L'analisi del concetto di tempo, tempo della scienza e tempo della coscienza; la concezione della memoria; lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice, intelligenza e intuizione.

Tempi di realizzazione

Nel corso del primo quadrimestre sono stati svolti i primi tre punti del programma riguardante gli autori, i rimanenti sono stati svolti nel secondo quadrimestre, dopo il 15 maggio Freud e Bergson.

La classe mi è stata affidata dal terzo anno scolastico come docente di Pedagogia. Al quarto anno ho avuto l'insegnamento della Psicologia..

Fin dalla terza, il gruppo classe, abbastanza omogeneo, ha manifestato discreta attenzione e partecipazione durante le lezioni. Va segnalato l'intervento attivo nell'organizzazione ed elaborazione del materiale previsto nell'area del progetto dove alcune alunne hanno evidenziato particolari doti creative.

Ho impostato il lavoro di questo anno tenendo fermo il ruolo dei concetti chiave della disciplina. Gli autori di Pedagogia sono stati presentati in modo sistematico con riferimento alla concezione dell'uomo, alle finalità educative e alle indicazioni metodologiche didattiche. Il gruppo classe ha svolto il lavoro proposto in modo alquanto scolastico, manifestando qualche difficoltà ,allo scritto, nella pianificazione e rielaborazione dei contenuti richiesti.

La preparazione , complessivamente ,in ambito disciplinare ,risulta discreta.

Obiettivi generali

Sono articolati secondo i tre punti delle conoscenze, delle capacità e delle competenze.

Conoscenze

- Conoscenza dei concetti chiave, delle teorie, delle scuole e degli autori più significativi .
- Conoscenza della struttura e della terminologia specifica della disciplina.
- Conoscenza dei problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa.

Capacità

- Il soggetto è in grado di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sul loro senso e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- E' capace di comunicare adeguatamente a livello scritto e verbale le sue personali opinioni.
- E' capace di stabilire gli opportuni e adeguati collegamenti fra conoscenze ,di trasferire conoscenze in ambiti diversi.

E' in grado di comunicare nei diversi contesti sociali ed educativi attraverso comportamenti verbali e non verbali adeguati alle situazioni e agli interlocutori.

Competenze

- Il soggetto è in grado di problematizzare conoscenze riguardanti i temi trattati di Pedagogia e Metodologia.
- Sa controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche.

Sa elaborare le conoscenze,nella formulazione di ipotesi operative,rispetto ai problemi e alle tematiche educative.

Testi in uso:

- ✓ R. Tassi, *Itinerari pedagogici, Il Novecento*, III ed., vol. 3 (quarta edizione), Zanichelli, Bologna, 2009.
- ✓ Per l'integrazione di alcuni autori si è fatto uso di fotocopie tratte da U. Avalle- M. Maranzana, *Pensare ed educare*, III vol.

Contenuti:

L'istruzione educativa: Herbart

Psicologia Ed Etica

La Psicologia: La Dinamica Delle Rappresentazioni

Le Idee Pratiche Della Morale

L'istruzione Educativa

La Multilateralità Degli Interessi : Interessi Conoscitivi E Interessi Compartecipanti

L'insegnamento: I Segni, Le Forme, Le Cose

Gli anni del positivismo e la scuola italiana

La scuola nell'Italia unita.

Aristide Gabelli

Le Idee Pedagogiche: Fare Ricerca e Trovare Soluzioni.

Il Metodo Positivo

Il Processo Educativo e Il Rapporto con Il Maestro.

Dalla medicina alla pedagogia speciale

La Parabola di Itard E Séguin

I Caratteri Dell'educazione Nuova

M. Montessori

Dalla Psicologia Misuratrice alla Pedagogia Modificatrice della Personalità

La Scuola Come Condizione della Pedagogia Scientifica

La Concezione Educativa : Sviluppo Psicologico E Autoformazione Dell'uomo

Deviazione e Processo di Normalizzazione

Il Metodo : La Struttura Materiale della Casa, Il Materiale di Sviluppo, L'educatrice

E. Claparède

I Processi Mentali come funzioni di adattamento

Psicologia E Pedagogia

Interesse E Sforzo

La Scuola E Il Problema Dell'individualizzazione

J. Dewey

Funzionalismo Ed Esperienza

Democrazia , Educazione E Scuola

La Scuola di Chicago.

La Reazione Antipositivista

G. Gentile

La Teoria Pedagogica

La Proposta Educativa

Tra pedagogia e psicologia dello sviluppo

J. Piaget

Biologia e psicologia: nascita e sviluppo dell'origine dell'intelligenza

Gli invarianti funzionali : i meccanismi di assimilazione – accomodamento – adattamento

Le variabili evolutive: strutture mentali

I Periodi di Sviluppo :
Stadio Senso-Motorio
Stadio Preoperatorio
Stadio Operatorio – Concreto
Stadio Operatorio – Formale

La scuola storico-culturale russa: Vygotskij

La situazione storico-culturale russa all'inizio del 900
L'apprendimento come interazione
La legge generale dello sviluppo culturale

La conferenza di Woods Hole e la teoria del capitale umano : J. Bruner

Le critiche a Dewey e Piaget
La teoria bruneriana dell'istruzione

Critica della scuola e pedagogie alternativ : Don Milani e l'esperienza di Barbiana

I principi pedagogici
La *Lettera a una professoressa*
L'apprendimento cooperativo

Sono stati affrontati i seguenti temi e problemi pedagogici

- Il sistema formativo nella società complessa tra policentrismo e sistema formativo integrato
- L'educazione interculturale
- La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti .La costruzione del senso di solidarietà.
- L'uso corretto delle nuove tecnologie: Papert e il Logo
- Apprendimento e formazione: il ruolo dell'insegnamento
- Gardner :le intelligenze multiple a scuola

Il sapere pedagogico

la pedagogia e i saperi dell'educazione
l'oggetto della pedagogia
il ruolo sociale della pedagogia
i metodi della pedagogia
la ricerca azione
la ricerca didattica e la sperimentazione educativa
le tecniche

PROGRAMMA METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

Testo in uso:

A. Bianchi-P. Di Giovanni, *La ricerca socio-psico-pedagogica. Temi, metodi e problemi*, Paravia, Torino, 2007

Contenuti :

Il gioco: struttura, concezioni residuali e concezioni dell'esercizio. Tassonomie evolutive. Il gioco come strumento didattico.

La curiosità : definizione, i comportamenti esplorativi, una motivazione intrinseca innata, la curiosità nella vita sociale.

La motivazione degli allievi : le motivazioni ludico – cognitive, le realistiche – sociali. Come mantenere viva la motivazione ad apprendere.

L'aggressività : problemi di definizione, le molte facce dell'aggressività. Le concezioni istintiviste ; le basi pulsionali dell'aggressività.

M.Klei : invidia e aggressività infantile.

A. Bandura: l'aggressività si impara.

L'aggressività in età evolutiva: **il bullismo**. Il ruolo della scuola contro il bullismo

La storia sociale della follia: la medicalizzazione della follia. La nascita della psichiatria dinamica. Il DSM .IV .Le principali malattie mentali. La schizofrenia.

L'educazione dei diversamente abili: danno, disabilità, handicap . Legge 517/77- Legge 104 / 92.

Scuola e handicap : il docente di sostegno e la programmazione personalizzata.

I mass-media: le caratteristiche della comunicazione di massa nella società contemporanea; la fruizione della tv nell'età evolutiva.

Il ruolo della scuola nell'educazione ai media .

Il libro a scuola e la letteratura per l'infanzia come percorsi alternativi.

La creatività: caratteri generali della creatività ; prospettive cognitive sulla creatività; creatività ed educazione.

Metodologia didattica adottata per entrambe le materie

- Lezione frontale partecipativa
- Impostazione interdisciplinare di alcuni argomenti

”

Verifiche

- Prove scritte: è stata proposta la tipologia prevista dall'esame di stato. E' stata svolta anche una simulazione di seconda prova .
- Colloqui orali.

Valutazione

Ci si è attenuti, soprattutto per quanto riguarda le prove scritte, ai criteri presenti nella tabella di valutazione inerente alla seconda prova .

LEGISLAZIONE

Prof.ssa Maria Grazia Berardi

Il programma di diritto e legislazione sociale è stato svolto con la finalità di 1) promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza della complessità dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano; 2) individuare le connotazioni delle diverse formazioni operanti nella società, cogliendone la rilevanza giuridica.

Conseguentemente gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati 1) la conoscenza degli istituti giuridici proposti dal programma; 2) il saper esporre i contenuti appresi con linguaggio tecnico-giuridico adeguato; 3) saper effettuare gli opportuni collegamenti con il contesto sociale e nazionale in cui gli studenti vivono.

Il lavoro in classe è stato svolto in modo piuttosto tradizionale, privilegiando la lezione frontale e la lezione partecipata. In classe, con la mia assistenza, le norme giuridiche venivano esaminate nel testo originale.

La classe ha aderito con entusiasmo al progetto “Costituzione e Lavoro”, proposto dal locale Comitato per la difesa della Costituzione, di cui è referente il prof. Alessandro Messina. Oltre alle ore affidate alla sottoscritta quale docente della materia, sono state effettuate 10 ore con esperti e testimoni sui temi più attuali del diritto del lavoro, quali i nuovi contratti, il fenomeno del precariato, le problematiche relative alla sicurezza, i cambiamenti più significativi a livello locale. La partecipazione della classe è stata molto positiva.

Nel corso dell'anno, ho sempre cercato di ancorare gli argomenti oggetto di studio alle esperienze degli alunni, alle notizie di cronaca politica e no, a casi concreti che avevano suscitato curiosità ed interesse.

Mi sono attenuta nella scelta agli argomenti proposti nel libro di testo. I contenuti del programma sono conformi a quelli indicati dal programma ministeriale Brocca.

Dei singoli istituti sono stati trattati i temi di carattere generale, ed in alcuni argomenti la normativa di dettaglio.

La valutazione si è basata su colloqui e verifiche scritte.

Nel valutare mi sono attenuta a criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, utilizzazione del linguaggio specifico), logici (coerenza delle argomentazioni). Si sono utilizzati voti espressi in decimi, conformi ai criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti ed esplicitati nel piano dell'offerta formativa. Il livello raggiunto dalla classe è nel complesso discreto; alcuni alunni hanno maturato un profitto sicuramente buono ed anche ottimo. Il rapporto con tutti è sempre stato positivo e corretto.

Manuale: A. Avino – G. Maspero *Il Diritto – Diritto e legislazione sociale* - LOFFREDO

IL DIRITTO E LE SUE FONTI

Il diritto e le sue regole
L'ordinamento giuridico
Norma sociale e norma giuridica
La sanzione
L'interpretazione delle norme giuridiche
L'entrata in vigore delle norme giuridiche
L'abrogazione delle norme
Le fonti del diritto
Il sistema delle fonti di produzione
La Costituzione e le leggi costituzionali
Atti di legislazione ordinaria primaria
Atti di normazione secondaria
La consuetudine
Le fonti comunitarie
Le fonti di cognizione del diritto

IL RAPPORTO GIURIDICO E LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE

Che cos'è il rapporto giuridico
Le situazioni soggettive attive e passive
Classificazione dei diritti soggettivi
L'oggetto del diritto

I SOGGETTI DEL DIRITTO

1 LA PERSONA FISICA
capacità giuridica e capacità d'agire
incapacità legale e naturale
rappresentanza e assistenza dell'incapace
sede della persona fisica
cessazione della persona fisica
2 LA PERSONA GIURIDICA
classificazione degli enti
autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta

I RAPPORTI DI FAMIGLIA

1 LA FAMIGLIA
il matrimonio (civile e relativi impedimenti, concordatario)
diritti e doveri personali dei coniugi
la comunione legale dei beni
2 LA CRISI DELLA FAMIGLIA
la separazione dei coniugi
il divorzio
cause ed effetti del divorzio
3 LA FILIAZIONE E L'ADOZIONE
la filiazione legittima
la filiazione naturale
l'adozione
l'adozione internazionale
l'affidamento dei minori

LO STATO E I SUOI ELEMENTI

nozione di Stato
il popolo
l'acquisto della cittadinanza
il territorio
la sovranità
forme di Stato
forme di governo
la Costituzione italiana

IL PARLAMENTO

Il Parlamento e le due Camere
Il Parlamento in seduta comune
Organizzazione e funzionamento delle Camere
I parlamentari
Le funzioni del parlamento: l'iter legis
le altre funzioni parlamentari: revisione costituzionale,
indirizzo e controllo politico, elettorale, di accusa

IL GOVERNO

il Governo nel sistema costituzionale
la struttura del Governo: Presidente del Consiglio, i Ministri, Consiglio dei Ministri
la formazione del Governo
la responsabilità del Presidente del Consiglio e dei ministri
le funzioni del Governo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

il ruolo della figura presidenziale
vicende della carica
la responsabilità presidenziale
le attribuzioni

LA MAGISTRATURA

la funzione giurisdizionale
la giurisdizione e i suoi principi
la giurisdizione civile
la giurisdizione penale
la giurisdizione amministrativa
il processo civile
il processo penale
il processo amministrativo
la sentenza
il Consiglio Superiore della Magistratura

LA CORTE COSTITUZIONALE

caratteri generali
composizione
lo status di giudice costituzionale
le attribuzioni della Corte Costituzionale

IL LAVORO E IL SISTEMA PREVIDENZIALE-ASSISTENZIALE

1 IL LAVORO

il lavoro e la Costituzione
le fonti contrattuali
lavoro subordinato e lavoro autonomo
i soggetti del rapporto di lavoro subordinato
il contratto di lavoro
diritti e doveri derivanti dal rapporto di lavoro
la sospensione del rapporto di lavoro subordinato
l'estinzione del rapporto di lavoro
il licenziamento individuale e collettivo
il trattamento di fine rapporto
gli strumenti della flessibilità del lavoro (formazione e lavoro, part-time, apprendistato, somministrazione)

2 LINEAMENTI GENERALI DI PREVIDENZA SOCIALE

evoluzione storica della legislazione sociale e previdenziale
principi fondamentali in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni
l'INAIL
le pensioni - l'INPS

Premessa introduttiva

Ho seguito questa classe per tutto il quinquennio, apprezzandone la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e il coinvolgimento. Il rendimento complessivo si è attestato su valori discreti , in alcuni casi anche ottimi, mentre un gruppo di studenti ha faticato a raggiungere i livelli minimi di sufficienza.

Per quanto riguarda le finalità formative, gli obiettivi linguistici e i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto espresso nel P.O.F, in generale, durante il triennio , accanto al rafforzamento delle competenze comunicative, sia scritte che orali, ci si è concentrati, specie in questo secondo quadrimestre, sullo studio della letteratura seguendo un percorso cronologico e utilizzando letture di testi scelti fra quelli più significativi dei vari periodi e attinenti alle tematiche caratterizzanti questo indirizzo di studi.

L'approccio scelto parte dal testo , che viene analizzato dal punto di vista tematico e stilistico , per poi passare all'autore e al confronto col periodo letterario e col contesto storico in questione.

Al fine di offrire una visione piuttosto completa dei generi letterari, sono stati analizzati testi di narrativa, di poesia e di teatro appartenenti all'Età Romantica, all'Età Vittoriana, all'Età Moderna e a quella Contemporanea.

E' stata data agli studenti la possibilità di approfondire alcuni autori e alcune opere grazie ad attività extracurricolari come

- La visione del film *Frankenstein* del regista Danny Boyle
- La visione del film *Great Expectations* di Mike Newell
- La conferenza su *James Joyce* tenuta dall'esperto di letteratura Mr. Quinn.

Le verifiche scritte sono state strutturate in prevalenza secondo la modalità della "Terza Prova" mentre le verifiche orali sono state volte ad accertare la conoscenza dei testi trattati e la capacità di analisi.

Testi in adozione:

- M.Bartram & R.Walton , THINK ENGLISH INTERMEDIATE- Oxford
- R.Murphy, ENGLISH GRAMMAR IN USE, NEW EDITION, ed. C.U.P.
- C.Medaglia, B.A. Young – WITH RHYMES AND REASON VOL.1 e 2 – Loescher.

Contenuti linguistici

Nel primo quadrimestre si è cercato di approfondire la competenza linguistica della classe attraverso la revisione e il rafforzamento delle principali strutture linguistiche e del lessico.

Contenuti letterari

Per quanto concerne i singoli brani esaminati nel corso dell'anno, si fa riferimento al testo in adozione, a questi sono stati aggiunti, quando si è ritenuto opportuno, brani su fotocopia per approfondire alcune tematiche; si è fatto anche uso di materiale audio e video e spezzoni di film.

PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
--	--

WITH RHYMES AND REASON VOL.1.

THE ROMANTIC AGE

THE HISTORICAL BACKGROUND	p.260
THE LITERARY CONTEXT	p.268

W.Blake *The Lamb*, p.281
 The Tyger, p.284

W. Wordsworth *My Heart leaps up,* p.143
Preface to Lyrical Ballads, p.291

S.T.Coleridge da *The Rime of the Ancient Mariner.*, p.301

M. Shelley *Frankenstein* text 1 p.339
text 2 p.341
Lettura completa del romanzo

WITH RHYMES AND REASON VOL.2

THE VICTORIAN AGE

THE HISTORICAL BACKGROUND p.4
THE LITERARY CONTEXT p.16

C. Dickens *Oliver Twist* p.27
 Hard Times p.32
 Great Expectations (the plot)

T. Hardy *Tess of the d'Urbervilles* , p.52

O. Wilde *The Importance of Being Earnest*, p.64
from: *The Happy Prince and other stories* (lettura di una short story a scelta del candidato)

THEME – THE DOUBLE IN MAN AND SOCIETY p.108

R .L. Stevenson *Dr.Jekyll and Mr. Hyde* p. 110

THEME - CHILDREN'S LITERATURE p.114 + fotocopia

THE TWENTIETH CENTURY

THE HISTORICAL BACKGROUND p.132
THE LITERARY CONTEXT p.144

J. Joyce	<i>Eveline</i> ,	p 174	
	<i>Ulysses</i>	text 1	p.186
		text 2	p.188

W. Woolf Mrs. Dalloway-text 1 p.192

D.H. Lawrence *Sons and Lovers* -text 1 p.202
the final page- fotocopia

T.S.Eliot *The Waste Land*-from :*The Fire Sermon* p.222

from: *The Burial of the Dead* - fotocopia
from: *What the Thunder Said* - fotocopia

THEME – ADOLESCENCE- p.424

J.D. Salinger *The Catcher in the Rye* p.426

MATEMATICA

Prof.ssa Gabriella Cricca

OBIETTIVI DIDATTICI

L'organizzazione del programma ha perseguito il raggiungimento di quattro competenze fondamentali:

- Competenze linguistiche: saper usare e leggere il linguaggio e la simbologia matematica grafica e simbolica.
- Competenze operative e procedurali: saper operare con simboli, conoscere le formule e le regole per la loro trasformazione.
- Competenze di modellizzazione: saper interpretare un testo o un grafico, organizzare i dati, individuare le formule ed i teoremi utili per la risoluzione di un problema.
- Competenze analitiche e risolutive: saper individuare il procedimento risolutivo ed il modello di risoluzione.

PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata la loro docente dal terzo anno e il rapporto con gli studenti è stato sempre buono. Hanno affrontato lo studio della disciplina, in generale, con un discreto impegno e interesse, anche se inizialmente con difficoltà e insicurezze. A volte i risultati conseguiti non sono stati sempre corrispondenti alle aspettative, dal momento che la spiegazione teorica è sempre stata accompagnata da numerosi esercizi, svolti sia in classe che a casa. Nel corso degli anni alcuni con impegno costante hanno conseguito un buon metodo di studio in modo da raggiungere una buona autonomia di lavoro e buoni risultati. Altri hanno raggiunto un livello sufficiente, alcuni infine con fatica si impegnano per raggiungerla.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lo svolgimento dei temi del programma è avvenuto soprattutto attraverso lezioni frontali. Sono stati presentati problemi, sollecitate riflessioni, sono state introdotte definizioni e teoremi che hanno condotto alla formalizzazione del problema ed alla sua risoluzione, limitando comunque le dimostrazioni a quelle dei principali teoremi.

Al fine di chiarire le nozioni teoriche e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati svolti sia in classe che a casa numerosi esercizi, graduati per difficoltà e utilizzati spesso con finalità di recupero.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata attraverso prove sia scritte che orali. Per le verifiche orali, sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche la capacità di comprendere le domande e il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, mentre nelle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze degli argomenti, delle abilità logico-deduttive, dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi.

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Generalità sulle funzioni: definizione, dominio, codominio. Funzione pari e dispari e relativa simmetria rispetto all'asse delle ordinate e dell'origine. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Determinazione del dominio di una funzione. Zeri di una funzione.
- Intervalli di positività e di negatività.
- Definizione di funzione crescente, decrescente, in senso stretto e in senso lato.

LIMITI DI FUNZIONI

- Definizione di: intorno completo di un punto, di intorno destro e di intorno sinistro, di intorno dell'infinito. Definizione di punto di accumulazione. Definizione di limite di una funzione per x che tende a c o per x che tende a infinito, risulta un numero finito o infinito.
- Enunciato del Teorema dell'unicità del limite.
- Enunciato del Teorema del confronto.
- Enunciato del Teorema della permanenza del segno.
- Operazioni sui limiti: enunciato dei vari teoremi. Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità destra o sinistra.
- Punti di discontinuità: prima specie, seconda specie e terza specie.

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

- Dimostrazione del limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$.
- Enunciato dei teoremi fondamentali sulle funzioni continue: Weierstrass, Darboux, dell'esistenza degli zeri.
- Asintoti: verticali, orizzontali e obliqui.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Problemi che conducono al concetto di derivata

- Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Definizione di derivata di una funzione in una variabile.
- Significato geometrico di derivata.
- Equazione di retta tangente ad una curva in un suo punto.
- Punti stazionari.
- Dimostrazione del teorema: se una funzione è derivabile in un punto allora è continua.
- Definizione del teorema inverso.

Punti di non derivabilità. (punti angolosi, flesso a tangente verticale e cuspidi: esempi)

- Derivate di funzioni elementari.
- Derivata della somma (enunc.). Derivata del prodotto (enunc.).
- Derivata del quoziente (enunc.).
- Derivata di funzione di funzione (enunc.).
- Derivata prima e derivate successive.

MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE

- Enunciato del teorema: una funzione continua nell'intervallo I , derivabile in ogni punto interno a tale intervallo e tale che $f' \geq 0$ allora la funzione è crescente, se $f' \leq 0$ allora la funzione è decrescente.
- Definizione di punto di massimo relativo. Definizione di punto di minimo relativo.
- Enunciato del Teorema: sia una funzione definita in un intervallo I e derivabile nei punti interni. Se nel punto c , interno a I , la funzione ha un massimo o un minimo relativo, allora risulta la derivata prima in c uguale a zero.
- Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo (enunciato del teorema).
- Definizione di punto di flesso.
- Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi a tangente orizzontale con l'uso della derivata prima.
- Definizione di funzione concava, convessa.
- Ricerca dei flessi a tangente obliqua con l'uso della derivata II.
- Studio del grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta e di semplici funzioni irrazionali.

INTEGRALE INDEFINITO

- Definizione di primitiva di una funzione

- Relazione tra derivata e integrale
- Integrazioni immediate.

INTEGRALE DEFINITO

- Definizione definito di una funzione continua
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Formula fondamentale del calcolo integrale

Testo in uso

- ✓ N.Dodero P.Baroncini R:Manfredi, *Lineamenti di Matematica Cinque*, Ghisetti e Corvi Editore

BIOLOGIA

Prof.ssa Giorgia Ghetti

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

La classe ha evidenziato un costante interesse per la disciplina, spesso ha proposto l'approfondimento di temi specifici ed ha mostrato di saper valutare adeguatamente l'importanza della conoscenza della biologia nella formazione culturale personale.

Il programma svolto è stato tutto incentrato sulla anatomia e fisiologia umana

Gli studenti, pur evidenziando capacità diverse di analisi ed osservazione, di sintesi, di rielaborazione e di esposizione, hanno raggiunto un discreto livello di approfondimento dei contenuti, sapendo individuare i processi fondamentali dei vari apparati e le loro connessioni.

MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: Campbell – Reece – Taylor – Simon - Dickey, *Il nuovo Immagini della biologia*, modulo C, Ed. Zanichelli.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono state effettuate periodicamente al termine delle unità didattiche svolte, utilizzando prove scritte con domande a risposta aperta e colloqui volti ad accertare sia la conoscenza di argomenti specifici sia la capacità di operare collegamenti. Nel secondo quadrimestre si sono organizzate alcune simulazioni della III prova d'esame.

IL CORPO UMANO: UN PRIMO APPROCCIO

Strutture corporee e loro funzione

Organizzazione gerarchica

Cellule e tessuti

I tessuti epiteliali - i tessuti connettivi - il tessuto muscolare - il tessuto nervoso.

Organi ed apparati

LA DIGESTIONE E L'ALIMENTAZIONE

Apparato digerente dell'uomo

La cavità orale: inizio del processo digestivo

La faringe e l'esofago: deglutizione del cibo

Lo stomaco: accumulo e liquefazione del cibo

L'intestino tenue: digestione e assorbimento del cibo

L'intestino crasso: assorbimento ed eliminazione

L'alimentazione e i principali elementi nutritivi

LA RESPIRAZIONE

La meccanica respiratoria

Controllo della respirazione

Trasporto e scambio di ossigeno e diossido di carbonio: ruolo dell'emoglobina e dei globuli rossi

LA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA

Il sangue ed i suoi costituenti

La coagulazione

Apparato cardiovascolare: struttura generale

Struttura dei vasi sanguigni

Cuore e ciclo cardiaco

Regolazione del battito cardiaco

Pressione sanguigna ed azione dei muscoli scheletrici

Controllo della distribuzione del sangue ai tessuti

Cellule staminali

IL SISTEMA IMMUNITARIO

Le difese innate dell'organismo umano

La risposta immunitaria acquisita

L'immunità mediata da cellule

IL SISTEMA ESCRETORE

La termoregolazione

La regolazione dei liquidi interni e l'escrezione.

Gli organi principali del sistema escretore umano e il loro funzionamento

Processo di trasformazione del filtrato di urina e il controllo ormonale.

IL SISTEMA ENDOCRINO

Le ghiandole e i loro prodotti

Meccanismi di trasmissione del segnale

L'ipotalamo e l'ipofisi

La tiroide: tiroxina e controllo metabolismo cellulare

Tiroide e paratiroidi: calcitonina, PTH e controllo del calcio ematico

Il pancreas: insulina; glucagone.

Le ghiandole surrenali e la risposta allo stress

LA RIPRODUZIONE UMANA

Anatomia del sistema riproduttore femminile e maschile

La spermatogenesi

L'oogenesi

Ciclo ovario e mestruale

Le malattie a trasmissione sessuale e la contraccezione

IL SISTEMA NERVOSO

Struttura e funzioni del sistema nervoso

Il sistema nervoso centrale: struttura dell'encefalo
Il sistema nervoso periferico
L'impulso nervoso: potenziale d'azione, sinapsi e neurotrasmettitori
Le droghe più diffuse e i loro effetti

GLI ORGANI DI SENSO (trattazione generale)

Sensazioni e percezioni
I recettori sensoriali e gli stimoli

METODOLOGIE

La presentazione dei vari argomenti del programma è avvenuta tramite lezioni frontali e/o dialogate, chiarendo alcuni punti più complessi e approfondendone altri di maggiore interesse per la vita quotidiana e la salute. Visione di audiovisivi e studio di preparati in laboratorio.

Premessa: Per quanto riguarda il programma ho cercato di collegarmi con la produzione storico letteraria contemporanea ai vari periodi trattati. Ho fornito anche materiale multimediale integrativo del loro libro di testo. Nel corso del triennio l'interesse, l'impegno di buona parte degli alunni si è fatto più costante e proficuo e teso al raggiungimento di conoscenze approfondite e consolidate. Rimane un piccolo gruppo che ha raggiunto conoscenze superficiali dovute ad un impegno non adeguato.

CONOSCENZE

Gli studenti sono consapevoli del significato e dell'importanza delle espressioni artistiche e creative nella formazione e nell'evoluzione delle diverse culture in rapporto allo sviluppo generale della società conseguendo le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.

COMPETENZE-CAPACITA'-ABILITA'

Gli studenti si orientano all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica del singolo con l'insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e culturali che ne hanno determinato la creazione oltre ad aver acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti del "fare arte".

METODOLOGIE

La storia dell'arte è stata presentata come insieme di situazioni sociali, politiche, religiose, economiche, sintesi del "fare umano" in un preciso contesto sociale nel quale non si riconosce il solo artista ma anche la collettività o parte di essa e perciò l'obiettivo più importante è la conoscenza dei caratteri della produzione artistica. L'arte non sarà mai letta per una comprensione fine a se stessa, ma come realtà che in parte entra anche in ciascuno di noi. E' stato quindi necessario:

Far acquisire una chiara conoscenza delle nozioni basilari della Storia dell'arte

Far acquisire la terminologia specifica della materia.

Fornire gli elementi di decodificazione del linguaggio artistico.

Far comprendere la dimensione storica dei fenomeni artistici.

Stimolare una sensibilità critica negli studenti.

La storia dell'arte è stata affrontata con lezioni frontali, con l'integrazione di materiale audiovisivo, con appunti e approfondimenti curati dall'insegnante e forniti ad ogni alunno ad integrazione degli argomenti trattati dal testo adottato. Abbiamo affrontato uscite didattiche mirate come approfondimento degli argomenti trattati. La vastità della materia rapportata alla esiguità delle ore a disposizione, ulteriormente ridotte per attività didattiche svolte dagli alunni, hanno condotto ad operare scelte nell'approfondimento degli argomenti pur nella consapevolezza dell'importanza di ogni movimento artistico.

Tipologia di verifica

Si sono svolte verifiche orali individuali e prove scritte di varie tipologie, nel corso dell'intero anno scolastico, possibilmente al termine di ogni grosso nucleo tematico e compatibilmente con lo svolgimento del programma e le varie scadenze ed impegni della docenza e della classe. Inoltre diversi sono stati i momenti da considerare: interventi, discussioni, richiesta di chiarimenti che sono stati inseriti in un processo educativo finalizzato verso scopi formativi per cui il momento della valutazione è posto al termine dell'intero processo di apprendimento.

LIBRO DI TESTO

Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, *ITINERARIO NELL'ARTE*, v. 3 *DALL'ETA' DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI*, ZANICHELLI

- Il Neoclassicismo: Antonio Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. Jaques-Luis David e la pittura epico celebrativa: il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopoli. Bertel Thorvaldsen, il Giasone, perseo trionfante, venere vincitrice. Jean-Auguste-Dominique Ingres: L'Apoteosi di Omero, il Sogno di Ossian, la grande odalisca, ritratti.
- Architetture Neoclassiche: Giuseppe Piermarini e il Teatro alla Scala di Milano.
- Il Neoclassicismo a Faenza con Palazzo Milzetti.
- Il Romanticismo: Thèodore Géricault, corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, cattura di un cavallo, la Zattera della Medusa, ritratti di alienati. Eugène Delacroix , la barca di dante, la Libertà che guida il popolo, le donne di algeri.
- Francesco Hayez: Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, i profughi di Parga, Pensiero malinconico, Il bacio. La rivoluzione del realismo con Gustave Courbet : lo Spaccapietre, l'Atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna, la bella ragazza irlandese, il vagone di terza classe, le spigolatrici.
- Il fenomeno dei Macchiaioli con Giovanni Fattori: Campo Italiano alla campagna di Magenta, Soldati Francesi, la Rotonda Palmieri, In vedetta, Bovi al carro. Silvestro Lega : Il canto dello stornello, il pergolato.
- La nuova architettura del ferro in Europa con: Joseph Paxton e il Palazzo di Cristallo a Londra. Gustave-Alexandre Eiffel con la torre Eiffel a Parigi.
- L'Impressionismo: Eduard Monet con la colazione sull'erba, Olimpia, il bar delle Folies-Bergères; Claude Monet : Palazzo Ducale a Venezia, Impressione del sole nascente, la Cattedrale di Rouen; Edgard Degas : la lezione di ballo, L'assenzio, piccola danzatrice di quattordici anni, la tinozza; Pierre August Renoir : Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, bagnante seduta.
- La fotografia: l'invenzione del secolo, e il fotografo Nadar.
- Tendenze post-impressioniste con Paul Cézanne: la casa dell'impiccato, i bagnanti, le grandi bagnanti, I giocatori di carte , La montagna di S.Victoire; Georges Seurat: Una dimanche après-midi à l'île de la Grand Jatte, il circo.; Paul Gauguin: Il Cristo Giallo, come? Sei gelosa?, Chi siamo?; Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, autoritratti, il ponte di langlois, veduta di Arles, iris, notte stellata, Campo di grano con volo di corvi; Henri de Toulouse Lautrec: Al Moulin Rouge, au salon de la Rue des moulins.
-
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna, il Palazzo della Secessione.
- I Fauves: Henri Matisse: donna con cappello, La stanza rossa, la danza, Pesci rossi, signora in blu.
- L'Espressionismo: Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per la strada; Erick Heckel, Emil Nolde, Edvard Munch: Sera nel corso, Il grido, La pubertà.
-
- Il Cubismo: Pablo Picasso : pasto frugale, bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, , Famiglia di acrobati con scimmia, Le Demoiselles d'Avignon,, ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica.; Georges Braques: Violino e brocca, Natura morta con clarinetto.
- Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto futurista. Umberto Boccioni : La città che sale, Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio; Giacomo Balla: Velocità dell'automobile , Dinamismo di un cane al guinzaglio, Antonio Sant'Elia: architetture impossibili. Fortunato De Pero: Costruzione di Pinocchietto
- Il DADA con Tristan Tzara; Marchel Duchamp: Fontana, La Gioconda con i baffi, Hans Arp: La deposizione degli uccelli e delle farfalle,. Man Ray : Cadeau, Le violon d'Ingres. Jean Mirò : Il carnevale di arlecchino, Pitture blu1, blu2, blu3.
- Il Surrealismo: Marx Ernest : La pubertà, Alla prima parola chiara, Vestizione della sposa. Renè Magritte : L'uso della parola, La bella prigioniera, Le passeggiate di Euclide, La battaglia delle Argonne, Le grazie naturali. Salvador Dalì: Studio stipo antropomorfo, Giraffa infuocata, Venere di Milo a cassetti, Costruzione folle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato da un volo di un'ape
- Franz Marc, i cavalli azzurri.
- Vasilij Kandinskij, il colore come la musica, il cavaliere azzurro, impressioni, improvvisazioni, composizioni, alcuni cerchi, Blu cielo.
- Paul Klee,
- L'esperienza della Bauhaus.
- Pop Art: Andy Warhol, Roy Lichtenstein.

EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa: Alessandra Lovatti

CONTENUTI E OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Modulo 1 POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

- Esercitazioni generali e specifiche di: forza, resistenza, reattività, mobilità articolare ed estensibilità muscolare. Andature preatletiche (saltelli, balzi).

Obiettivi: conoscere e saper eseguire in maniera autonoma le esercitazioni fondamentali per conseguire il miglioramento delle qualità fisiche. Saper gestire la fase di riscaldamento e di defaticamento.

Modulo 2 CAPACITA' COORDINATIVE

- Esercizi di: coordinazione dinamica generale e fine, c. intersegmentaria, c. spazio-temporale; capacità dissociativa; destrezza. Esercizi di equilibrio e di attenzione al proprio corpo; esercizi di core stability. Agilità (rotolamenti, rullate, candela). Percorso a tempo. Esercizio obbligatorio a corpo libero. Combinazione alla spalliera. Utilizzo dei piccoli attrezzi (funicella, cerchi, palle) e dei grandi attrezzi per es. specifici e di riporto.

Obiettivi: saper utilizzare in modo adeguato le proprie qualità neuro-muscolari; migliorare la conoscenza e il controllo fine del proprio corpo.

Modulo 3 . PROMOZIONE PRATICA SPORTIVA E MOTORIA

- Giochi sportivi di contatto: pallacanestro, pallamano, calcio a 5. Esercizi tecnici trasversali: a) tecnica dei passaggi e delle ricezioni b) visione periferica c) smarcarsi, d) difendere. Esercizi specifici relativi ad ognuno degli sport affrontati e tattica di base. Giochi propedeutici e pre-sportivi.

- Pallavolo: fondamentali, tattica di base, gioco.

- Rugby (2 lezioni con esperto esterno). Baseball, dodgeball, ultimate (giochi a carattere occasionale).

- Preatletica (tecnica di corsa, andature tecniche, overs).

- Fitness: circuit-training, step, break-dance.

Obiettivi: saper applicare nella fase di gioco i fondamentali individuali e di squadra appresi, rispettando le regole del gioco, i compagni e gli avversari, secondo lo spirito del fair-play. Ampliare la cultura motoria e sportiva.

Modulo 4- EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Informazioni fondamentali collegate all'attività pratica affrontata: esecuzione corretta degli esercizi, metodologie operative. Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Obiettivi: saper riconoscere relazioni fondamentali tra salute e movimento, tra rischi e benefici legati alle diverse attività motorie. Saper organizzare le conoscenze e le competenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontale, lavori di gruppo; metodo dal globale all'analitico e viceversa. Esercitazioni a corpo libero e utilizzando tutte le attrezzature a disposizione (piccoli e grandi attrezzi), con es. codificati e non. Coinvolgimento attivo degli alunni nelle fasi organizzative.

STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Osservazione costante delle condotte psico-motorie.

- Prove pratiche individuali e di gruppo.

- Verifica scritta su argomenti teorici di supporto alla pratica.

La valutazione finale ha tenuto conto di:

- Verifiche pratiche e teorico/pratiche sul livello di apprendimento raggiunto.

- Consolidamento e/o miglioramento delle qualità personali: attenzione, impegno, partecipazione, responsabilità, rispetto, collaborazione, autonomia operativa.

- Miglioramenti conseguiti dal livello di partenza.

Gli alunni hanno raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi preposti, pur nella variabilità dei risultati che rispettano le differenti attitudini, le capacità specifiche e soprattutto le diverse competenze sportive pregresse (diversi sono gli alunni che praticano o che hanno praticato attività sportive extrascolastiche).

Il risultato in relazione alla partecipazione, all'impegno e alla disponibilità dimostrati è complessivamente positivo ed in alcuni casi ottimo.

Si è cercato in questo ultimo anno di corso di potenziare l'autonomia operativa degli alunni. Si è chiesto loro di operare una sintesi di quanto appreso nei vari anni per poi dimostrare di saper gestire in maniera autonoma le varie attività, riuscendo a proporre esercitazioni pertinenti e corrette dal punto di vista metodologico (il riscaldamento, il potenziamento, le esercitazioni tecnico/sportive e la fase di gioco).

RELIGIONE

Prof. Romboli Antonella

Sono insegnante di questa classe fin dalla prima e gli alunni hanno sempre dimostrato molto interesse nei confronti della materia permettendo di fare nel corso degli anni vari approfondimenti e progetti interdisciplinari. In quest'ultimo anno scolastico la classe ha mostrato un particolare interesse e una forte disponibilità all'approfondimento della disciplina e delle tematiche proposte. La partecipazione al dialogo formativo è stata, da parte di tutti, più che buona, alcuni in particolare hanno dimostrato una buona capacità critica e un lessico specifico adeguato.

CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITÀ. La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettuale e una buona disposizione alla riflessione.

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi in maniera critica:

Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.

Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.

Formulando il proprio parere personale da confrontare con quello del resto della classe.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze di esperti.

MATERIALI DIDATTICI

Lettura di brani di libri, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari. Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi con lavagna luminosa.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:

l'interesse verso la materia, la conoscenza degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, le attitudini al ragionamento, il livello di partenza degli alunni il loro coinvolgimento alle lezioni.

PROGRAMMA RELIGIONE

MODULO 1 – LA FAMIGLIA OGGI

Amore e innamoramento.

Il valore della famiglia nella storia.

Problematiche attuali della famiglia.

Matrimonio o convivenza?

Significato dell'unione familiare in senso cristiano cattolico.

Lettura e spiegazione del Sacramento del Matrimonio.

MODULO 2 – 900 SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

-genocidio: origine, contenuto e problemi di una definizione giuridica e di una storica

-radici di un comportamento genocidiario contemporaneo

-elementi comuni dei vari genocidi

MODULO 3 – ARMENIA, 1915: IL PRIMO GENOCIDIO MODERNO

Fasi storiche del genocidio: 1915 I Giovani Turchi. La Turchia ai turchi. Lettura di brani di “Pietre sul cuore”, “La Masseria delle Allodole”, “Heranus, mia nonna”

MODULO 4 – POLITICHE GENOCIDIARIE NELLA RUSSIA SOVIETICA

L'inizio del terrore di massa sotto Lenin

La carestia genocidio in Ucraina: l'Holodomor

MODULO 5 – IL GENOCIDIO ESTREMO: LO STERMINIO DEGLI EBREI

Le fasi del genocidio.

Aktion T4 (sterminio di disabili e psicopatici tedeschi da parte del regime)

Lettura di vari libri testimonianza, visione di documentari storici, incontro con testimoni.

MODULO 6- IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, la vita e l'opera di Moshe Bheski

Storie di giusti italiani.

MODULO 7- LE FOIBE ISTRIANE

La difficile situazione degli italiani al confine istriano.

Testimonianza di Graziano Udovisi uscito vivo dalle foibe.

La storia di Norma Cossetto, giovane italiana infoibata nel 1943.

MODULO 8- IL CONCILIO VATICANO SECONDO

Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.

Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.

Firme dei docenti

ITALIANO, LATINO e STORIA

Prof.ssa Marinella Lotti

INGLESE

Prof.ssa Maria Luisa Cavalli

FILOSOFIA

Prof.ssa Maria Giovanna Baschetti

PEDAGOGIA E METODOLOGIA

Prof.ssa Assunta Gualtieri

LEGISLAZIONE

Prof.ssa Maria Grazia Berardi

MATEMATICA

Prof.ssa Gabriella Cricca

BIOLOGIA

Prof.ssa Giorgia Ghetti

ARTE

Prof.ssa Giulia Savioli

EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa Alesssandra Lovatti

RELIGIONE

Prof.ssa Antonella Romboli

Firme dei rappresentanti degli alunni
--

Maura Cenni

Carlotta Ragazzini
